



Festival della Comunicazione: annullati gli eventi di domenica 13



Concita De Gregorio

A causa dell'allerta meteo 2 diramata su tutto il territorio regionale per forti piogge e temporali, gli appuntamenti in programma sono stati cancellati

ATTENZIONE: a causa dell'[allerta meteo 2 diramata dalla Protezione Civile della Liguria](#) su tutto il territorio regionale per forti piogge e temporali, gli eventi in programma al Festival della Comunicazione sono stati annullati.

Ultima giornata per il [Festival della Comunicazione](#) a Camogli. Il programma di **domenica 13 settembre** non manca di conferenze, spettacoli e incontri. **Umberto Eco** chiuderà il festival con la sua *lectio magistralis* **Tu, Lei, la memoria e l'insulto**. Il blogger **Daniel Donesn't Matter** parla di *Millennials, i linguaggi e i contenuti dei nuovi media* e ancora la giornalista **Concita De Gregorio** dedica una tavola rotonda al linguaggio del *gossip*.

Domenica 13 settembre 2015

Ore 9.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Nicola Costa, Francesco Profumo, Vincenzo Roppo con Alessandro Cassinis
La responsabilità sociale delle imprese nei confronti del territorio

Nicola Costa:imprenditore, prima nell'ambito del Gruppo armatoriale e familiare Costa – già Presidente di Costa Crociere dal 1982 al 2000 – e successivamente nella gestione dell'Acquario di Genova. Attualmente membro del Consiglio d'Amministrazione di Costa Edutainment, società leader nella gestione di Acquari e Parchi tematici. Sovrintendente del Teatro Carlo Felice di Genova dal 1997 al 2003, è oggi Presidente della Giovine Orchestra Genovese ed è impegnato da anni nella ricostruzione del Teatro di Camogli.

Francesco Profumo: ingegnere elettrotecnico e accademico, ex Rettore del Politecnico di Torino e presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche. È stato Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. È l'attuale presidente della multiutility Iren.

Pagina 2 di 12

Vincenzo Roppo: professore di Diritto civile nell'Università di Genova e avvocato. Esperto di diritto dell'informazione e delle comunicazioni di massa; già membro del Consiglio di amministrazione della RAI (1986-1993) e di Cinecittà Holding (1996-2001).

Ore 9.30_Terrazza delle Idee

Patrizia Violi

Il linguaggio del femminile. Perché la differenza fa paura?

Da molti decenni ormai gli studi linguistici e semiotici hanno messo in luce come in tutte le lingue che conosciamo il femminile sia un genere secondario e derivato, ovunque subordinato al maschile. Nel mio intervento vorrei mostrare come questa subordinazione non possa essere letta limitandosi al solo ambito linguistico, ma vada inquadrata in un orizzonte più ampio, che include fenomeni ben più generali e drammatici, fino ad arrivare al femminicidio. E proprio a partire da alcune considerazioni sul femminicidio si potrà riflettere più in profondità sul ruolo che la differenza, e la sua paura, giocano in tutti questi fenomeni diversi.

Patrizia Violi

Professore di Semiotica presso l'Università di Bologna. Dirige la Scuola Superiore di Studi Umanistici e coordina il Dottorato di Semiotica. Ha fondato il Centro di Studi sulla Memoria e i Traumi Culturali, Università di Bologna (www.trame.unibo.it). Attualmente la sua ricerca è rivolta soprattutto ai temi della memoria culturale e del trauma, su cui ha pubblicato il suo ultimo libro *Paesaggi della memoria. Il trauma, lo spazio, la storia* (Bompiani 2014).

Ore 9.30_Terrazza della Comunicazione

Antonella Di Lazzaro

Twitter Zapping: la televisione che vuoi tu, in 140 caratteri

Antonella Di Lazzaro: direttore Media di Twitter Italia. Con Viacom sin dal lancio in Italia, è inizialmente responsabile del marketing e dei programmi di intrattenimento di Mtv. Dal 2012 al 2014 è stata Vice President e Direttore dei canali Mtv Italia sul digitale terrestre e su SKY. Ha guidato l'uscita in Auditel dei canali Mtv, sviluppando brand e programmi che hanno vinto numerosi premi come Il Testimone di Pif, I Soliti Idiotti di Mandelli e Biggio, i docu reality Ginnaste Vite Parallele e 16 Anni e Incinta, Mario una serie di Maccio Capatonda. Dal novembre 2014 è Direttore Media di Twitter Italia e parte del Global Media Team di Twitter guidato da San Francisco da Katie Jacob Stanton.

Ore 9.30_Piazza Ido Battistone

Mario Tozzi

Il linguaggio delle catastrofi

Da sempre gli uomini sono attratti dalle catastrofi: guardano film e televisione, leggono libri e ne parlano. Eppure le catastrofi naturali non esistono, esiste solo la nostra incapacità di rapportarci al mondo naturale. Ma, in realtà, noi siamo così attratti perché siamo figli delle catastrofi e, come tutti i figli, amiamo i nostri genitori.

Mario Tozzi: geologo, divulgatore scientifico, saggista. Si occupa dal 1996 di televisione, prima come esperto di *Geo & Geo* e altre trasmissioni, passando nel 2003 a *Che tempo che fa*. Dal 2000 al 2007 ha condotto *Gaia – Il pianeta che vive*, e dal 2007 *Terzo pianeta* su Rai3. Ha poi condotto *Allarme Italia* e *Atlantide* su La7 e, insieme al Trio Medusa, la trasmissione di divulgazione scientifica *La Gaia Scienza*. Attualmente conduce *Fuori Luogo* su Rai1. *Tecnobarocco* (Einaudi) è il suo ultimo libro.

Domenica 13 settembre 2015_ore 10.45_Terrazza delle Idee

Pagina 3 di 12

Luna Orlando

#Frammenti di TwitSofia

Chissà come si sarebbe trovato Socrate nell'agorà virtuale, rissosa e rumorosa ma vitale quanto la più animata delle piazze ateniesi, rappresentata dai social network e, soprattutto, da Twitter. A giudicare dalla misura in cui l'argomentazione – corretta o fallace che sia – è di fatto al centro dei nostri scambi quotidiani sulla Rete, e dall'interesse di cui la filosofia è sempre oggetto, si direbbe che Socrate su Twitter si sarebbe sentito senz'altro a proprio agio. E così forse Montaigne e Pascal, l'aforistico Nietzsche come il sistematico Spinoza, e Wittgenstein, perché no, insieme ai sapienti antichi, Eraclito, Zenone, Epicuro, con le loro massime così adatte al linguaggio stringato dei tweet. TwitSofia, primo esperimento articolato di filosofia su Twitter, ideato da Luna Orlando insieme al filosofo e giornalista Armando Massarenti, prende sul serio l'idea del dialogo filosofico (del "ti estì" socratico) coinvolgendo una comunità sempre più ampia di lettori nella riflessione su domande universali ma anche su temi legati al nostro presente. Gli appassionati di filosofia, così come i semplici curiosi, sono coinvolti nella lettura, nel commento e nella rielaborazione personale – via tweet – di testi che sono capisaldi della tradizione occidentale e non solo, spesso al crocevia tra filosofia, letteratura e scienza. Un'attività di animazione filosofica che trae spunto da grandi capolavori teorici ma anche letterari, come i #Frammenti di Roland Barthes (che nel 2015 avrebbe compiuto cent'anni), di cui si darà un saggio in occasione del Festival della Comunicazione.

Luna Orlando: nata a Milano, si è laureata a Pavia con una tesi su Wittgenstein che ancora sogna di sviluppare. Cura con Emanuele Trevi una piccola collana di classici (UtetExtra). Non le dispiace tradurre. Dopo anni tra case editrici di saggistica e progetti digitali, lavora come editor, dal suo rilancio, al nuovo corso di Utet (gruppo De Agostini). Dal 2013 si occupa del primo esperimento di filosofia su Twitter, #TwitSofia.

Ore 10.45_Terrazza della Comunicazione

Rasa Strumskyte

Collaborare per crescere

Partendo dall'esperienza di Talent Garden, il più importante network di coworking a livello europeo, nato a Brescia nel 2011 e ora con nove campus in Italia, uno in Lituania, uno in Lussemburgo e altri cinque in aperture entro fine 2015, Rasa Strumskyte analizza il senso del termine collaborare connesso alla parola lavorare. Riferendosi alla crisi coniata nel libro *Lavorare o Collaborare?*, pubblicato da Egea e scritto dall'esperto di innovazione Nicola Palmarini, si affronta il tema del networking come modus operandi per costruire reti sociali e con essi nuovi modelli organizzativi, validi sia per professionisti e startup sia per grandi imprese che necessitano di innovare. Si affronta cioè il grande tema del presente, l'innovazione, condizione essenziale per il progresso sociale ed economico e per la ripartenza non soltanto dell'economia italiana ma più in generale di tutto il mercato europeo. La sfida, oggi, non è semplicemente la produzione, ma il modo in cui si produce, con un punto focale: il modello sperimentato e implementato da Talent Garden è esportabile anche nell'impresa tradizionale e diventa veicolo di innovazione rimettendo al tempo stesso l'essere umano al centro del nostro sistema e costruendo, come ben delineato nel libro *È facile cambiare l'Italia, se sai come farlo*, pubblicato da Hoepli e scritto dall'esperto di formazione Alessandro Rimassa, una human-centered-society che sostituisca una money-centered-economy. È per questo che sul modello del collaborare Talent Garden non ha costruito solo degli spazi fisici, ma una comunità e, oggi, una scuola dell'innovazione, la TAG Innovation School, che vanta metodologie proprietarie e all'avanguardia messe alla base di corsi business per imprese e master per giovani e professionisti, con lo scopo di far crescere una nuova classe dirigente: capace, innovativa, socialmente consapevole. Perché alla base di un nuovo sviluppo ci sia una vera comunità.

Rasa Strumskyte: chief marketing officer al Talent Garden. Dopo aver lavorato con diverse startup di tutta Europa, attualmente si occupa di comunicazione su diversi canali e di ricerca di sistemi digitali e tecnologici da coinvolgere

Pagina 4 di 12

all'interno del coworking network di Talent Garden. Prima di entrare in TAG, ha collaborato con Pioneers.io a Vienna, sviluppando una serie di eventi su tematiche relative a tecnologia, innovazione ed imprenditorialità.

Ore 10.45_Piazza Ido Battistone

Daniele Doesn't Matter

I Millennials: i linguaggi e i contenuti dei nuovi media

Che cosa significa Youtube? Quando alla domanda "Che lavoro fai?" rispondo lo Youtuber, i miei interlocutori over 35 si straniscono sempre. Se invece il mio interlocutore non ha più di 25 anni, la reazione è ben diversa. In questo speech raccontiamo come Youtube è inserito nella costruzione del palinsesto personale degli utenti e come viene utilizzato. Gli appuntamenti fissi, l'interazione diretta, la disponibilità ondemand dei contenuti sia da computer sia da tv sia mobile e la possibilità di commentare sono delle caratteristiche che i nativi digitali iniziano a richiedere anche agli altri media.

Daniele Doesn't Matter: è tra i dieci YouTuber più famosi in Italia, ha superato i 650.000 iscritti, ha più di 35 milioni di contatti e una media di 250mila visualizzazioni per video, in costante aumento. Dal 2014 collabora con Radio 105 partecipando al programma "105 non stop".

Domenica 13 settembre 2015_ore 11.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Luigi De Siervo, Salvatore Ippolito e Fedele Usai

Re, Regina e tanti fanti: la complicata relazione tra contenuto e distribuzione

Luigi De Siervo: avvocato dal 1994; Dirigente Responsabile Rai Trade settore Commercializzazione Tv, Home Video e Canali Tematici dal 2008 al 2010; Direttore Commerciale Rai dal 2010 al giugno 2014; Amministratore Delegato Rai Com dal 1 luglio 2014, società del Gruppo RAI che si occupa di tutta la commercializzazione e distribuzione dei diritti e dei prodotti RAI e di soggetti terzi.

Salvatore Ippolito: Country Manager, Twitter Italia. Vanta un'esperienza manageriale di oltre 15 anni nel settore digitale in Italia grazie ai numerosi incarichi ricoperti presso società di primaria importanza. Ha iniziato la propria carriera professionale nel 1987, maturando diverse esperienze in ruoli di marketing e comunicazione presso Nielsen Italia, UniCredit, 3M Italia. Nel 2010 entra in Wind Telecomunicazioni e nel 2011 viene nominato Vice President Sales e Responsabile di Italiaonline Advertising dove si occupa dello sviluppo delle attività commerciali del portale.

Fedele Usai: dal 2013 è Deputy managing director del gruppo Condé Nast, precedentemente è stato direttore comunicazione del gruppo Fiat.

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.00_Terrazza delle Idee

Giuseppe Maurizio Arduino

Il linguaggio di chi non ha parole e altre forme di comunicazione nel caso dell'autismo

Siamo abituati a pensare che per gli esseri umani il canale privilegiato di comunicazione sia il linguaggio. Questo è sicuramente vero nella maggior parte dei casi, anche se il ruolo e l'importanza della comunicazione non verbale viene sottolineato da tempo dalle neuroscienze e dalla psicologia in particolare. Cosa succede nei casi in cui il linguaggio non è presente oppure mostra importanti peculiarità che talora non lo rendono comunicativo? E' questo il caso di bambini, adolescenti e adulti che rientrano nel cosiddetto "spettro autistico", che hanno importanti difficoltà nella comunicazione sociale e presentano comportamenti ripetitivi e talora bizzarri. Le caratteristiche della loro comunicazione variano lungo le diverse sfumature dello "spettro" che, come quello della luce, può avere intensità e colori differenti. Alcuni non parlano, altri parlano perfettamente e a volte sanno leggere e scrivere già a quattro anni e imparano rapidamente una lingua straniera o diventano particolarmente abili in linguaggi formali come quello

Pagina 5 di 12

matematico. Partendo dal libro *Il bambino che parlava con la luce* (Einaudi, 2014), che racconta quattro storie di vita quotidiana di altrettanti bambini con disturbi dello spettro autistico, l'autore traccia, da un lato, il disvelarsi della soggettività di ciascuno attraverso differenti linguaggi, con e senza parole e, dall'altro, la fatica quotidiana di chi (genitori, insegnanti, terapisti) deve adattare il proprio modo di comunicare per poter condividere con loro emozioni, esperienze e affetti.

Giuseppe Maurizio Arduino Psicologo, responsabile del Centro Autismo e Sindrome di Asperger (CASA) della ASL CN1, Mondovì, condirettore della rivista "Autismo e Disturbi dello sviluppo". Tra i suoi scritti *Il bambino che parlava con la luce* (2014).

Ore 12.00_Terrazza della Comunicazione

Roberto Cotroneo

I prigionieri delle immagini

L'ossessione per l'immagine nell'era degli smartphone e dei social network. Oggi non c'è più nessuno che non porti in tasca un apparecchio fotografico, si calcola che nel mondo ne esistano circa 4 miliardi. In qualunque momento sono tutti nelle condizioni di scattare fotografie, e soprattutto di renderle pubbliche. E questo ha cambiato il nostro modo di pensare e di vedere il mondo. È indubbio che la fotografia ha travolto il nostro quotidiano. Ma a che prezzo e con quali conseguenze?

Roberto Cotroneo: giornalista, scrittore e critico letterario. Dal 1985 al 2003 ha lavorato al settimanale *L'Espresso* e per quasi dieci anni ne ha diretto le pagine culturali, firmando la rubrica di critica letteraria "All'Indice". È stato inviato del settimanale e poi editorialista per *Panorama*, *L'Unità* e *Il Sole 24 Ore*. Nel 2010 ha condotto il programma di *La7 La 25ª Ora*. Dirige la Scuola Superiore di Giornalismo della LUISS di Roma.

Ore 12.00_Piazza Ido Battistone

Beppe Severgnini e Stefania Chiale

Lezione pubblica di Twitter

Beppe Severgnini: giornalista e scrittore. Editorialista del *Corriere della Sera* dal 1995, ha lavorato per *The Economist* (1993-2003) e scrive per *The New York Times* come *contributing opinion writer* (2013). Dal 1998 conduce il forum 'Italians' (italians.corriere.it). Tra i suoi libri *La testa degli italiani* (2005), *L'italiano. Lezioni semiserie* (2007), *Italians* (2008), *La pancia degli italiani. Berlusconi spiegato ai posteri* (2010), *Italiani di domani* (2012) e *La vita è un viaggio* (2014).

Stefania Chiale: 1987, piemontese. Co-fondatrice di "Good Morning Italia" (Premiolino 2015), collabora con il *Corriere della Sera* e lavora con Beppe Severgnini (al *Corsera*, per il *New York Times*, in TV, con i libri, sul palco).

Domenica 13 settembre 2015_ore 12.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Massimo Mucchetti, Elisabetta Rubini, Umberto Tombari

Le fondazioni bancarie escono dai salotti e parlano con i cittadini

Massimo Mucchetti: giornalista e politico. È Presidente della Commissione Industria, Commercio e Turismo del Senato della Repubblica. Ha collaborato con la Lettera finanziaria dell'Espresso, con *Mondo economico*, settimanale del gruppo *Sole 24 Ore*, e con il quotidiano della Confindustria. È stato capo della redazione milanese e vicedirettore de *L'Espresso*, e dal 2004 al 2012 vicedirettore del *Corriere della Sera*. Si è occupato e continua ad occuparsi di dossier

Pagina 6 di 12

importanti come il caso Telecom/Telco, la riforma della legge sull'Opa e quella dello statuto della Banca d'Italia, l'Ilva di Taranto e le nomine dei vertici nelle società partecipate dallo Stato.

Elisabetta Rubini: è avvocatista civilista, specializzata nella conduzione di contenziosi complessi in materia di responsabilità civile, diritto societario e della concorrenza, diritto penale dell'impresa.

Umberto Tombari: avvocato, professore di Diritto Commerciale e Diritto della Banca e del Mercato Finanziario presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze. Attualmente è presidente del consiglio di amministrazione della Fondazione "Ente Cassa di Risparmio di Firenze" ed è Vice Presidente dell'Acri (l'Organo di rappresentanza collettiva delle Casse di Risparmio e delle Fondazioni di origine bancaria). È stato relatore a numerosi seminari, congressi e convegni, anche presso Confindustria, Borsa Italiana ed Assonime. Ha collaborato con Il Sole 24 Ore.
Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Andrea Riccardi

Il linguaggio della pace

Andrea Riccardi: storico. Autore di numerosi volumi, fondatore, nel 1968, della Comunità di Sant'Egidio, collabora con numerosi periodici e quotidiani fra cui il Corriere della Sera. Presidente della Società Dante Alighieri.

Domenica 13 settembre 2015_ore 16.00_Terrazza delle Idee

Maria Pia Pozzato

La pubblicità di oggi fra vintage e avanguardia

La pubblicità è considerata spesso come un genere abbastanza costante: essa cerca di persuadere qualcuno a scegliere un prodotto invece di un altro e tenta di essere piacevole anche quando interrompe un programma (Vulli 2005). Dagli anni '80, la pubblicità è stata anche vista come un modello egemone per l'intero campo della comunicazione, in grado di imporre i suoi stili persino alla politica (Landowski 1989). Per questo essa è stata studiata per molto tempo più per le sue costanti che per le sue variabili. Il costo elevato degli spazi pubblicitari televisivi ha prodotto una riduzione progressiva della durata degli annunci (Pezzini 2002) cosicché lo spot, cioè l'audiovisivo pubblicitario di breve durata, si è imposto per molti anni come la forma principale. Ma dagli anni '90 internet si è affermato progressivamente come medium importante per la pubblicità. Se, a livello dei contenuti, il marketing ha imposto come prioritaria la costruzione di una immagine di marca complessa e coerente (Marrone 2007), questa costruzione ha dovuto affrontare una molteplicità di media e, di recente, una grande variabilità di abitudini di consumo. Ogni consumatore sceglie la propria "dieta pubblicitaria" attraverso internet ovvero: social networks, videoclip, serie, blog, tutorial, ecc. Questo ha permesso ai formati della pubblicità di assumere lunghezze assai variabili: accanto alle più tradizionali forme brevi possiamo vedere oggi in rete filmati pubblicitari molto più lunghi e questo ha finito per rendere la pubblicità attuale più creativa rispetto al recente passato. Il nuovo scenario dimostra come i nuovi media abbiano modificato in profondità i formati e i contenuti stessi della pubblicità. Quando gli studenti dei miei corsi di semiotica della pubblicità costruiscono delle piccole campagne, i loro mezzi tecnici forzatamente limitati li portano verso forme arcaiche e questo dimostra come il tipo di medium e il livello tecnico incidano sulla scelta dei modelli della comunicazione pubblicitaria. Per esempio, negli anni '90, le prime tecniche di manipolazione digitale delle immagini avevano portato a un vero e proprio motivo della pubblicità dell'epoca che era il cambiamento metamorfico di persone e oggetti (Pozzato 2000). Al momento presente possiamo piuttosto notare una compresenza di stili che appartengono a epoche diverse, all'incrocio fra un forte gusto per il vintage (Panosetti, Pozzato 2013) e soluzioni realizzabili solo attraverso tecnologie d'avanguardia.

Maria Pia Pozzato: insegna materie semiotiche all'Università di Bologna. I suoi interessi comprendono l'analisi del costume (*Foto di matrimoni e altri saggi*, 2012), dei media (*Passione vintage. Il gusto per il passato nei consumi, nei*

Pagina 7 di 12

film e nelle serie, 2013, con D. Panosetti), con particolare attenzione verso le estetiche contemporanee nella letteratura ma anche nel cinema e nella musica di consumo. Ha curato negli anni la divulgazione della semiotica applicata (*Capire la semiotica*, 2013).

Ore 16.00_Terrazza della Comunicazione

Concita De Gregorio

Il linguaggio del gossip

“Perché mi hai insultata senza ragione, dicendo menzogne?”. “Perché se non ti insulto non mi pubblicano il pezzo. È la regola, lo sai.” È la regola, la prima. A partire da fatti, episodi, circostanze note definiamo il perimetro del gossip, pettegolezzo vestito da notizia. Cosa è gossip, in quella che chiamiamo informazione, e cosa no. Quali sono i confini, i metodi, il linguaggio, le regole d’ingaggio di una forma di comunicazione che è diventata battaglia. Una guerra sporca, ma anche – per i molti in cerca di fama – un traguardo ambito. Perché nel decalogo la regola numero due è la seguente: non conta se è vero, conta che se ne parli. Che si parli di me.

Concita De Gregorio: giornalista e scrittrice. Firma di punta di *Repubblica*, è stata direttrice de *L’Unità* dal 2008 al 2011. Dal 23 settembre 2013 conduce su Rai 3 il programma di letteratura e cultura *Pane quotidiano*.

Ore 16.00_Piazza Ido Battistone

Pierluigi Pardo con David Parenzo

Comunicare lo sport: il linguaggio del calcio

Pierluigi Pardo: Giornalista sportivo, romano, nato nel 1974. È autore e conduttore di *Tikitaka – Il calcio è il nostro gioco* su Italia1 e *Tutti Convocati* su Radio24. Precedentemente a Sky, è telecronista dei principali match di campionato e Champions League sulle reti Mediaset e voce ufficiale del videogioco *FIFA*. Cura *Jungleland*, rubrica settimanale su *Il Foglio* e ha curato le autobiografie di Antonio Cassano e Samuel Eto’o.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani *La Zanzara*, su Radio 24; in tv collabora con *Matrix* (Canale 5), in passato con *In onda* (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto *LIVEonTIM*, dove realizza interviste a personaggi d’attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di Corriere.it “Alter ego. Le mille vite di David Parenzo”, una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

Domenica 13 settembre 2015_ore 17.30_Terrazza delle Idee

Matteo Bordone

E smettila con quel libro

Come amare i videogiochi per quello che sono: una delle massime espressioni della cultura contemporanea. Tra luoghi comuni, falsità, giornalisti, generazioni a confronto, e un sacco di gente che ama Mario più di Topolino.

Matteo Bordone: nato a Varese nel 1974 in piena crisi economica, scrive di cultura popolare su *Wired*, *GQ*, *Internazionale.it*. Conduce *MU* su RaiRadio2, alleva ciclidi, vive con due gatti a Milano. Pensa che i cinesi siano i più grandi ristoratori al mondo.

Ore 17.30_Terrazza della Comunicazione

Anna Venere

Moda e web. La parola ai non addetti ai lavori

Il Web ha permesso una rivoluzione nel mondo della moda. Le regole non sono più solo imposte dall’alto, attraverso

Pagina 8 di 12

riviste, sfilate e televisione, ma le opinioni e il modo di interpretare la moda dei non addetti ai lavori ha avuto sempre più spazio fino a ribaltare la catena di produzione. Blogger, influencer, street style, social network hanno sempre più potere nel decidere cosa va di moda, ma soprattutto nel giudicare una casa di moda e non solo per la qualità dei capi, ma anche politiche interne che essa segue. Sono esempio il boicottaggio a Dolce e Gabbana ed il documentario Sweetshop che ha accusato H&M. I brand più innovativi hanno imparato a sfruttare questa rivoluzione coinvolgendo le influencer più popolari non solo nella pubblicità, ma anche nel processo creativo per andare incontro alle esigenze dei consumatori soprattutto nel campo più di nicchia, a lungo sottovalutato, che è il mondo del Curvy e delle taglie comode. Il web, insieme all'avvento del low cost, ha permesso che tutti ora possano parlare di moda, vivere la moda e fare la moda.

Anna Venere: genovese, poco più che trentenne, attraverso il suo blog *Moda per principianti*, un libro e un canale Youtube, raggiunge le donne di tutta Italia, spiegando che, se non si piacciono, non è il loro corpo ad essere sbagliato, ma il vestito.

Ore 17.30_Salone a Mare, Cenobio dei Dogi

Enrico Ghezzi

Il blob come forma di comunicazione politica

Enrico Ghezzi: critico cinematografico e autore televisivo. Dal 1980 si è occupato della programmazione cinematografica di Rai Tre. È l'inventore del contenitore televisivo notturno *Fuori orario. Cose (mai) viste* e uno dei creatori di *Blob*, entrambe trasmissioni nate alla fine degli anni Ottanta. Nel 1995 ha ideato la maratona televisiva di 40 ore non-stop *La magnifica ossessione*.

Ore 17.30_Piazza Ido Battistone

Uto Ughi con David Parenzo

Il linguaggio della musica

Uto Ughi: violinista italiano ha suonato in tutto il mondo con le più rinomate istituzioni e i più grandi direttori d'orchestra.

David Parenzo: Giornalista, scrittore, conduttore radiofonico e televisivo. Conduce con Giuseppe Cruciani *La Zanzara*, su Radio 24; in tv collabora con *Matrix* (Canale 5), in passato con *In onda* (La7). Dal 2014 contribuisce al progetto *LIVEonTIM*, dove realizza interviste a personaggi d'attualità e di cultura. Da maggio 2015 è protagonista di una nuova web serie di Corriere.it "Alter ego. Le mille vite di David Parenzo", una scanzonata presa diretta sui protagonisti della vita politica italiana, uno sguardo inedito su che cosa fanno tutti i giorni e come passano le loro giornate.

Domenica 13 settembre 2015_ore 18.00_Piazza Colombo

Andrea De Carlo

Reading musicale

Tra parole e musica

Nel corso del suo intervento al Festival della Comunicazione di Camogli, Andrea De Carlo leggerà estratti da alcuni tra i suoi diciotto romanzi. A brani da titoli come *Treno di panna*, *Due di due* e *Cuore primitivo*, si alterneranno musiche eseguite da lui stesso alla chitarra, in compagnia di amici musicisti alla batteria, al basso e alle tastiere.

Un *reading/concert* che trasmetterà al pubblico le sensazioni e gli stati d'animo di un romanziere che da sempre ama confrontarsi con linguaggi diversi.

Pagina 9 di 12

Andrea De Carlo: romanziere e musicista. Autore di diciotto romanzi, tradotti in 28 lingue. Tra i più noti, *Treno di panna*, *Due di due*, *Villa Metaphora* e *Cuore primitivo* (2014).

Conclusione – domenica 13 settembre 2015_ore 19.00_Piazza Ido Battistone

Umberto Eco

Tu, lei, la memoria e l'insulto

Umberto Eco: semiologo, filosofo e scrittore di fama internazionale. Nel 1988 ha fondato il Dipartimento della Comunicazione dell'Università di San Marino. Dal 2008 è professore emerito e presidente della Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna. Dal 2010 è socio dell'Accademia dei Lincei, per la classe di Scienze Morali, Storiche e Filosofiche. Ha ideato e diretto il progetto di Encyclomedia.

Spettacolo

Domenica 13 settembre_ore 22.00_Piazza Ido Battistone

Federico Rampini

All you need is love. L'economia spiegata con i Beatles, di e con **Federico Rampini**.

Erano quattro ragazzi cresciuti nella Liverpool povera degli anni Cinquanta. Non solo hanno rivoluzionato la pop music, ma in alcuni brani hanno "intuito" drammi e sfide dell'economia contemporanea. Federico Rampini torna sul palco accompagnato da Roberta Giallo e Valentino Corvino per rileggere la crisi economica e immaginare un futuro migliore attraverso le canzoni indimenticabili di John, Paul, George e Ringo.

Federico Rampini: giornalista e scrittore, è stato corrispondente a Parigi, Bruxelles, San Francisco e Pechino. Ha insegnato a Berkeley, alla Shanghai University of Finance and Economics, al Master della Sda Bocconi. Dal 2009 è corrispondente di *Repubblica* a New York. *Rete Padrona*, il suo ultimo libro, è edito da Feltrinelli.

Cinema

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 21.00 _ Arena Corzetto

Romanzo di una strage di Marco Tullio Giordana.

Workshop e approfondimenti per ragazzi e adulti

Domenica 13 settembre_ dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 18_Meeting Point

Temporary Coworking Space. In collaborazione con **Talent Garden Genova**

Durante tutta la manifestazione, TAG allestirà un temporary coworking caratterizzato da 4 postazioni scrivania ed un'area lounge dove il pubblico, i giornalisti e gli speaker che parteciperanno all'evento, potranno sostare per lavorare e intrattenersi facendo networking, vivendo pienamente l'esperienza TAG.

Laboratori per bambini e ragazzi

Domenica 13 settembre _ dalle 10.00 alle 12.00; dalle 16.00 alle 18.00_ Istituto Nautico San Giorgio

Robot plantomorfi e nuove tecnologie. In collaborazione con **Istituto Italiano di Tecnologia di Genova (IIT)**

Un incontro ravvicinato con i ricercatori di IIT e con alcune delle tecnologie più promettenti che l'istituto sta sviluppando, in un percorso che vi racconta il mondo di domani. Tre tecnologie innovative, uno sguardo al futuro nel segno della sostenibilità, efficienza energetica, attenzione alla sicurezza.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Lungomare, Isola, area porticciolo, Museo Marinaro (durata: 1h 30')

Lupi di mare al mare

Laboratorio itinerante alla scoperta dei mestieri legati al mare. Tra storie di pirati raccontate sull'Isola, all'ombra di

Pagina 10 di 12

Castel Dragone, pescherecci e reti, stese sul molo ad asciugare, e avventure di generazioni di uomini di mare, da rivivere tra i modelli e gli strumenti del Museo Marinaro.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_Via della Repubblica (durata: 1h 30')

Smidollati o vertebrati al microscopio

“Ma tu le vertebre ce l’hai”? Piccoli scienziati osservano, disegnano e poi toccano, ragionano, aprono, guardano e... osservano al microscopio! Imparano a distinguere i vertebrati dagli affascinanti e variegati invertebrati che popolano il mare ma anche la nostra cucina. Con l’aiuto di un microscopio collegato ad un computer, curiosano tra squame, lisce, esoscheletri e antenne.

Domenica 13 settembre

3 volte al giorno alle ore 11.00, 15.30, 17.00_ Terrazza delle Fantasie Marine (durata 1h)

Pesca il pesce giusto. In collaborazione con **Costa Edutainment**

Il gioco “Pesca il pesce giusto” consente di conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola. I partecipanti hanno così l’occasione – sotto la guida di un esperto dell’Acquario di Genova – di vestire i panni dei diversi attori della filiera, diventando prima pescatori, poi rivenditori ed infine consumatori. Per i più piccoli.

Domenica 13 settembre_alle 11.00 e alle 17.00_Piazza Schiaffino

Eco Enigmistica. In collaborazione con **IREN**

Evento di piazza in cui il pubblico sarà invitato a compilare gli schemi di tre maxi-cruciverba sulla sostenibilità declinata sulle diverse tematiche ambientali. In orari prefissati, saranno proposti anche momenti di gioco e spettacolo: tre eco-rebus sull’acqua, l’energia e l’ambiente, recitati da mimi, proporranno in modo non convenzionale messaggi e comportamenti ecosostenibili.

Domenica 13 settembre_ dalle 15.30 alle 17.00_Biblioteca Civica

Coderdojo. In collaborazione con **Talent Garden Genova**

Incontri per insegnare l’informatica ai più piccoli, attraverso la creazione di videogiochi.

Bambini e ragazzi tra i 7 e i 15 anni, potranno scegliere tra due incontri, uno dedicato al mondo software e alla realizzazione di videogame attraverso la piattaforma Scratch (<https://scratch.mit.edu/>) e l’altro orientato al mondo makers, sfruttando le tecnologie Raspberry PI (<http://www.raspberrypi.org/>).

Escursioni nei fondali del Golfo Paradiso e sul Monte di Portofino

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 13.00 _ Porticciolo di Camogli

Avvistare i cetacei per imparare a convivere. In collaborazione con **Battellieri Golfo Paradiso**

L’escursione ha una durata di circa 4 ore dal momento della partenza e si prende in direzione mare aperto. Lo scopo è quello di ricercare ed ammirare nel loro habitat naturale le specie di mammiferi residenti nel Santuario Internazionale dei Cetacei. Una volta lasciato il porto, dopo circa 40 minuti di navigazione verso il mare aperto, si arriva ad una profondità di 2000/2500, dove la probabilità di avvistare è maggiore. L’escursione è organizzata con la consulenza scientifica del biologo Maurizio Wurtz.

Maurizio Wurtz è biologo della società Artescienza, professore di Tecniche di Monitoraggio dei Cetacei all’Università di Genova. Dal 1995 al 2001 è stato Conservatore scientifico del Museo Oceanografico di Monaco – Montecarlo.

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 10.00_ Piazzale della Chiesa di San Rocco

La via dei tubi: un percorso sulle tracce dell’antico acquedotto. In collaborazione con **IREN**

L’itinerario, riservato ad escursionisti esperti, segue l’antico acquedotto costruito alla fine del XIX secolo per portare a Camogli l’acqua della sorgente Caselle, situata nel vallone che scende a San Fruttuoso. Si sviluppa seguendo le antiche

Pagina 11 di 12

condutture e taglia per cinque chilometri il versante più ripido del Promontorio. Durata: mezza giornata. Difficoltà: molto impegnativo. Partecipazione gratuita. Percorso: ad anello da San Rocco di Camogli
Itinerario percorribile solo se accompagnati da guida del Parco. indispensabile l'uso di una torcia elettrica. I tratti più esposti sono attrezzati e messi in sicurezza con scale e catene.

Domenica 13 settembre 2015 _ ore 15.00_Piazzale Chiesa di San Rocco

Il Parco di Portofino e il percorso delle Batterie. In collaborazione con **Ente Parco Portofino**

Il Centro Visita del Parco di Portofino e il percorso delle Batterie Da San Rocco di Camogli alle Batterie scoprendo gli straordinari panorami di questo tratto di costa e i nuovi sistemi di comunicazione ed informazione utilizzati dall'Ente Parco per promuovere e valorizzare la biodiversità e la fruizione sostenibile del territorio e delle sue risorse. Durata: mezza giornata. Difficoltà: facile. Partecipazione gratuita. Percorso: San Rocco – Mortola – Fornelli – Batterie. Rientro a San Rocco in autonomia. *L'escursione, pur non presentando particolari difficoltà, deve comunque essere affrontata con abbigliamento comodo e calzature da trekking leggero.*

Mostre

Dal 7 al 13 settembre 2015_ Per le vie di Camogli

Danzando con la mente, ritratti di Leonardo Céndamo.

Foto di solo scrittori di Leonardo Céndamo. Nelle vie di Camogli, ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Andrea De Carlo, Natalia Ginzburg, Camilla Cederna, Isabel Allende, Banana Yoshimoto, Daniel Pennac e tanti altri.

Leonardo Céndamo: Fotografo di solo scrittori da più di 30 anni, molto noto a livello internazionale. Nel suo archivio ritratti di Roberto Saviano, Alessandro Baricco, Andrea Camilleri, Alberto Moravia, Umberto Eco, ma anche Luis Sepúlveda, Isabel Allende, John Grisham e tanti altri.

Dal 11 al 13 settembre 2015 _dalle 11.00 alle 23.00_Fondazione Remotti

Zoom – Fotografia Italiana, a cura di Francesca Pasini.

Zoom è un termine specifico che segnala una modalità per ampliare la messa a fuoco, nel linguaggio corrente può essere sinonimo di attenzione particolare sia su particolari specifici, sia su un insieme di immagini. Pier Luigi e Natalina Remotti hanno dato grande attenzione alla fotografia nell'arte e, nella loro collezione, ci sono opere storiche come quelle di **Luigi Ghirri, Ugo Mulas, Gianni Berengo Gardin, Franco Vaccari, Gabriele Basilico, Mimmo Jodice, Olivo Barbieri.** Ma anche di altre generazioni come **Maria Mulas, Marina Ballo, Mariella Bettineschi, Stefano Arienti,** per arrivare alle più recenti, **Luisa Lambri, Francesco Jodice, Andrea Botto, Ră Di Martino, Linda Fregni Nagler.** Sono solo alcune delle personalità in mostra. Mentre **Cesare Viel e Nico Vascellari,** due artisti che hanno focalizzato la loro opera sulla performance, testimoniano l'intreccio quotidiano con la fotografia che entra con spontaneità nelle loro opere.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Galleria P46

Cibo 2.0 e comunicazione (installazioni e video) a cura della galleria P46.

Dal 10 al 13 settembre 2015 _ dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00_Castel Dragone

Quei pesci che vengono da lontano, a cura di Carlo Rognoni. Olii, inchiostri di china, fotomontaggi.

Installazioni

Domenica 13 settembre _dalle 10.00 alle 18.00_Spiaggia di Camogli

Salviamo il Mediterraneo, a cura di Maurizio Wurtz di Artescienza

Durante le giornate del Festival saranno posizionati, sulla spiaggia di Camogli e nello specchio di mare antistante, alcuni (almeno 10) modelli di cetacei in scala 1:1 in modo da simulare uno spiaggiamento di massa. I modelli

RASSEGNA STAMPA

Genova.mentelocale.it
13 settembre 2015



Pagina 12 di 12

riprodurranno fedelmente un cetaceo residente nelle acque del mar Ligure, lo zifio (*Ziphius cavirostris*), specie particolarmente sensibile all'inquinamento acustico e di cui sono documentati spiaggiamenti anche lungo le nostre coste. L'obiettivo dell'installazione è sensibilizzare il pubblico alla protezione dell'ambiente marino tramite un coinvolgimento emotivo, le spiegazioni di esperti e il coinvolgimento del pubblico in una simulazione di salvataggio degli animali arenati.

Extra

Domenica 13 settembre_ore17.00_Piazza Schiaffino

Milk Point

Merenda a base di latte per grandi e piccini offerta da Centro Latte Rapallo

C.S.